La tragica morte di Samia Yusuf Omar, olimpica somala nel 2008

Scritto da redazione
Martedì 21 Agosto 2012 08:24



A seguito della tragica morte della olimpionica somala l'assessore allo Sport della Provincia di Bologna,Marco Pondrelli, è intervenuto dichiarando :"La morte di Samia è un evento che deve fare riflettere. Samia Yusuf Omar partecipò alle Olimpiadi di Pechino nel 2008, corse i 200 metri arrivando ultima, nonostante questo quella gara fu la sua vittoria e la vittoria di un Paese martoriato e dimenticato che tuttavia riusciva ad esserci.
L'atleta che nel 2008 corse a Pechino è morta su un barcone per raggiungere l'Italia, uno dei tanti partiti dal sud del mondo.
Si dice spesso che lo sport può salvare delle vite, è vero basti pensare alle realtà disagiate dove la pratica sportiva è l'unica alternativa alla vita di strada, questa volta però non è stato così. Dovremmo forse fermarci a riflettere. Ripeto spesso, alle molte iniziative pubbliche a cui partecipo, che lo sport è integrazione, lo sport unisce, fa comunità. È un concetto di cui dovremmo ricordarci più spesso, così come dovremmo ricordarci di un Paese, la Somalia, che ha sofferto e sta soffrendo nell'indifferenza occidentale. Assieme a questa notizia apprendiamo oggi, da una ricerca pubblicata su "Il Sole 24 ore", che la provincia di Bologna ha dati lusinghieri relativamente alla pratica sportiva. Proprio perché lo sport ha una forte connotazione solidale bisogna continuare a lavorare in questa direzione."

Redazione